

**Le lacrime sono lo sciogliersi del ghiaccio  
dell'anima. E a chi piange, tutti gli angeli  
sono vicini.**

(Herman Hesse)

Quest'opera non è banalmente un romanzo, o non solo, ma il racconto di una vita intera, nei suoi transiti più fragili, intimi e segreti. Non è il semplice susseguirsi della cronistoria, il configurarsi di una trama o intreccio ordito dal flusso intricato degli eventi, molteplici ed esteriori, come comunemente nella vita di ognuno. No, le tappe ed i transiti di questo racconto, la natura stessa di questa storia, prende luogo e forma da quei fatti che hanno una valenza letteralmente epocale dinanzi la vicenda complessiva dell'autrice. Il tema del dolore non ha nulla a che vedere con l'inneggiante e sterile cupezza del mal di vivere, nulla che risuoni, cioè, neppure allusivamente, degli ideali negativi e maledetti, come in talune esaltazioni letterarie. Esso è piuttosto il contro altare della guarigione, il presupposto del cambiamento, il movente stesso della vita, il suo accoglimento e consapevole accettazione. Il luogo della sua nascita ed accadimento.

(Dalla prefazione di **Mattia Leombruno**  
*Presidente della Fondazione Mario Luzi*)

In copertina: Mirò - *Woman, bird and star*, 1966, olio su tela.

---

FONDAZIONE MARIO LUZI | EDITORE

---

